



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL SASSO IN BOCCA

Metraggio { *dichiarato* 2.890
accertato 2880

Marca: CINE 2000 s.c.r.l.

Descrizione del soggetto

REGIA: GIUSEPPE FERRARA

ATTORI: GIUSEPPE DI BELLA (Italiano); ACCURSIO DI LEO (Italiano); FRANCA SCIUTTO (CSC
(Italiana); BILL VANDERS (Canadese); VITO ZAPPALA (Italiano)

T R A M A

Capo mafia e "boss", cosche e famiglie, "cosa nostra" e mafia siciliana. Il film si propone di indagare, sia in America sia in Italia, il fenomeno storico del gangsterismo, della delinquenza mafiosa, con le sue ramificazioni nel costume, nell'economia, in tutta la realtà sociale e politica. Vengono analizzati i modi del "sentire" mafioso (a cominciare dall'omertà e dalle sue terribili punizioni, come quella del sasso infilato nella bocca di assassinati che hanno "parlato"); l'organizzazione ancora efficiente dell'onorata società; i mercati clandestini; le infiltrazioni negli organi di potere. Le tappe salienti della storia mafiosa, sia in Italia che in America, dai "congressi del terrore", dove le due mafie decidono tragici regolamenti di conti; dalle iniziative prese a difesa dello Stato (repressione Mori in Italia); dai misteriosi collegamenti, a livello di spionaggio, tra le due mafie nell'ultima guerra mondiale; dalle vicende intricate del separatismo siciliano e del bandito Giuliano; fino alle lotte tra gangs palermitane che portarono alla strage di Ciaculli, il film costituisce una vera e propria storia della mafia. Una vicenda oscura, con la sua logica inflessibile, con le sue leggi, con la sua carica antidemocratica, che una volta per tutte deve essere spezzata.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **26 SET. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

5 OTT. 1970

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Erasio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI